



CIRCOLARE

SERIE NAVIGABILITÀ

Data 24/3/2010

NAV-45C

IMPRESE DI PRODUZIONE REGOLAMENTO CE 1702/2003 PARTE 21 CAPITOLI F E G

L'appartenenza di una Circolare ad una serie specifica è rappresentativa della materia in essa prevalentemente trattata. L'applicabilità o meno della Circolare ai diversi soggetti (operatori, gestori aeroportuali, etc.) deve essere tuttavia desunta dai contenuti di essa..

**INDICE**

1.	PREMESSA E SCOPO	5
2.	APPLICABILITA'	5
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI E PROCEDURALI	5
4.	STRUTTURA E FUNZIONI DELL'IMPRESA DI PRODUZIONE	6
4.1	Parte 21 Capitolo G	6
4.1.1	Accountable Manager	6
4.1.2	Funzione Qualità	6
4.1.3	Funzione Ingegneria di Produzione	7
4.1.4	Funzione Produzione	8
4.1.5	Qualificazione del personale	8
4.1.6	Certifying Staff	8
4.2	Parte 21 Capitolo F – Impresa di Produzione senza approvazione	9
4.2.1	Personale responsabile	9
5.	MANUTENZIONE	9
5.1	Manutenzione di aeromobili di nuova costruzione	9
6.	PRIVILEGI	10
7.	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI RILASCIO DEL POA E DELLA LETTERA DI AUTORIZZAZIONE	10
7.1	Parte 21 Capitolo G – Approvazione delle imprese di produzione POA	10
7.1.1	Presentazione della domanda	11
7.1.2	Manuale dell'impresa di produzione	11
7.1.3	Accertamenti e verifiche	13
7.1.4	Emissione del Certificato di approvazione	15
7.2	Parte 21 Capitolo F – Imprese di produzione senza approvazione	15
7.2.1	Presentazione della domanda	15

**Circolare****NAV-45C**Imprese di Produzione Regolamento CE 1702/2003 Parte 21
Capitoli F e G

24/3/2010

pag. 4 di 21

7.2.2	Manuale dell'impresa	16
7.2.3	Accertamenti e verifiche	16
7.2.4	Emissione della Lettera di Autorizzazione	17
8.	ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA CONTINUA	17
8.1	Parte 21 Capitolo G	17
8.2	Parte 21 Capitolo G	18
9.	MODULISTICA	18
10.	DECORRENZA	18
Allegati:		
	Appendice 1 – Tabella A Classificazione dello scopo delle attività ai fini del POA	19
	Appendice 2 – Linee guida per l'accettazione del personale responsabile	20
	Appendice 3 – Linee guida per la valutazione dell'esperienza e delle conoscenze dei Certifying Staff	21



Circolare

NAV-45C

Imprese di Produzione Regolamento CE 1702/2003 Parte 21
Capitoli F e G

24/3/2010

pag. 5 di 21

1. PREMESSA E SCOPO

Dal 28 Settembre 2003, con l'entrata in vigore dell'European Aviation Safety Agency, di seguito indicata brevemente come EASA, l'impresa che intende produrre prodotti, parti e equipaggiamenti installabili sugli aeromobili EASA (vedi Nota1) deve ottenere:

- l'autorizzazione come impresa di produzione senza approvazione, in accordo ai requisiti stabiliti nel Capitolo F del Regolamento CE n. 1702/2003 del 24/09/2003, come emendato, oppure
- l'approvazione come impresa di produzione (di seguito indicata brevemente POA) in accordo al Capitolo G del Regolamento sopra citato.

I criteri di ammissibilità e accettabilità della domanda, presentata dall'impresa, sono indicati nei paragrafi 21A.122 e 21A.124 per il Capitolo F e 21A.133 e 21A.134 per il Capitolo G.

La presente Circolare ha lo scopo di descrivere le modalità mediante le quali l'ENAC mette in atto l'applicazione della normativa in oggetto.

La Circolare NAV-45C annulla e sostituisce la Circolare n. 45B del 31/08/2006.

Nota 1: Riferimento Regolamento CE 216/2008, Capitolo II, Requisiti di Base, art. 4 Principi fondamentali e applicabilità.

2. APPLICABILITA'

La presente Circolare si applica alle imprese di produzione che hanno come luogo principale dell'attività l'Italia (vedi Nota 2).

Nota 2: Con l'espressione "Luogo principale dell'attività" si intende la località dove il personale responsabile specificato in 21.A125(b)3 svolge le attività che ricadono nell'ambito della Parte 21 Capitolo F, ovvero la località dove il personale responsabile specificato in 21A.145(c) dirige, controlla, coordina le attività tecniche al fine di garantire il continuo soddisfacimento dei requisiti della Parte 21 Capitolo G.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI E PROCEDURALI

Ai fini della presente circolare, i regolamenti e i documenti associati in materia di organizzazioni di produzione sono:

- a) Regolamento CE 216/2008 del 20 Febbraio 2008;
- b) Regolamento CE 1702/2003 del 24 Settembre 2003 e successivi emendamenti fino al Regolamento CE 1194/2009 del 30 Settembre 2009;
- c) Metodi accettabili di rispondenza e materiale di guida alla Parte 21 [Acceptable Means of Compliance (AMC) e Guidance Material (GM)] Decision 2003/01/RM del Direttore Esecutivo dell'EASA, datata 17 Ottobre 2003 e successivi emendamenti fino alla Decision 2009/011/R del 31/08/2009;
- d) AMC 20-8 Occurrence reporting;
- e) Regolamento delle Tariffe ENAC.



Il testo completo dei Regolamenti sopra citati, dei metodi accettabili di rispondenza e il materiale di guida potranno essere ottenuti visitando il sito dell'EASA all'indirizzo <http://www.easa.europa.eu>, selezionando il menù relativo alla voce "Regulation Structure".

Il Regolamento delle Tariffe ENAC può essere ottenuto visitando il sito web dell'Ente all'indirizzo <http://www.enac.gov.it/>

4. STRUTTURA E FUNZIONI DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE

4.1 Parte 21 Capitolo G

4.1.1 *Accountable Manager*

La definizione e le responsabilità di tale figura sono riportate nel paragrafo 21A.145 (c)1 della Parte 21 e nel relativo materiale di guida. Tale funzione implica la responsabilità completa dell'impresa, o di quella parte dell'impresa, competente per la produzione. L'Accountable Manager deve essere nominato dalla proprietà o dall'esecutivo della società. Copia del documento di affidamento dell'incarico deve essere resa disponibile al team di certificazione. Questa figura costituisce per l'ENAC il riferimento unico per tutti gli aspetti che coinvolgono più settori dell'impresa o l'impegno di risorse finanziarie. In tal senso, devono essere esplicitamente dichiarati i poteri delegati in grado di conferire adeguata autonomia decisionale.

4.1.2 *Funzione Qualità*

Il Sistema Qualità, richiesto nel paragrafo 21A.139 della Parte 21, viene inteso nel suo significato più esteso e generale. Per Sistema Qualità s'intende una struttura organizzativa con definizione di responsabilità, processi e risorse. L'impresa deve individuare il Manager responsabile dell'attuazione e mantenimento di tale Sistema Qualità. In accordo a tale impostazione, ogni componente dell'organizzazione di produzione agisce come parte fondamentale del sistema, considerando che il prodotto finale deve rispondere alle aspettative di qualità, incluse le norme e gli standard che ne determinano l'aeronavigabilità.

Il Sistema Qualità, in particolare, assicura la definizione degli standard di qualificazione del personale e il coordinamento delle attività relative alla raccolta e alla segnalazione dei dati sulle non conformità e sugli inconvenienti di cui al 21A.3, 21A.165(e) e AMC 20-8 (Occurrence reporting).

Nell'ambito di questo sistema, è necessario definire la funzione preposta alla verifica del



rispetto e dell'adeguatezza di tutte le procedure aziendali, così come indicato nel paragrafo 21A.139(b)2 della Parte 21. Questa funzione, normalmente denominata "Assicurazione Qualità", deve essere indipendente dalle funzioni che sono oggetto delle verifiche.

Essa effettua verifiche pianificate, continue e sistematiche dei fattori che hanno influenza sulla conformità dei prodotti ai relativi dati di progetto e alle condizioni di impiego sicuro, e richiede le opportune azioni correttive agli altri manager o all'Accountable Manager. Il responsabile di tale funzione è normalmente indicato come "Quality Manager". Egli/ella deve avere diretto accesso all'Accountable Manager.

4.1.3 Funzione Ingegneria di Produzione

La Parte 21 distingue chiaramente la progettazione dalla produzione. Nel rispetto di tale impostazione, l'impresa approvata secondo il Capitolo G non assume le responsabilità proprie di un'organizzazione di progettazione. Queste sono garantite dalla stessa impresa o da terzi in qualità di detentore del Certificato di Tipo (Type Certificate Holder), del Certificato di tipo ristretto, del Certificato di Tipo Supplementare (STC Holder), dell'autorizzazione ETSO, dell'approvazione di una modifica al type design o di un progetto di riparazione, con cui l'organizzazione di produzione deve stipulare idonei accordi ai sensi della Parte 21 paragrafo 21A.133. Pertanto non è richiesto che la portata della certificazione dell'impresa di produzione comprenda la responsabilità di rispondenza del progetto alle norme di navigabilità.

Il detentore dell'approvazione POA ha l'obbligo di supportare il progettista, affinché quest'ultimo possa assolvere alle proprie responsabilità in ogni fase della realizzazione del prodotto, ivi compresa la fase prototipica, per gli aspetti di navigabilità continua. Inoltre è pienamente responsabile di tradurre le informazioni che definiscono il progetto in documenti o schemi di lavorazione (manufacturing data) che consentano di realizzare un prodotto conforme al progetto.

Pertanto, particolare enfasi deve essere data alla procedura di acquisizione ed aggiornamento dei dati di progetto, al fine di assicurare una corretta ed univoca identificazione delle responsabilità fra il detentore dell'approvazione del progetto e il detentore della POA. Un esempio di accordo fra un'organizzazione di progettazione e un'impresa di produzione è riportato nell'AMC N° 2 al 21A.133(b) e (c). Per queste attività, l'impresa deve individuare una struttura, normalmente denominata "Ingegneria di Produzione", che abbia la responsabilità di

garantire la conformità della documentazione emessa dall'impresa POA ai dati di progetto.

4.1.4 Funzione Produzione

E' la struttura dell'impresa responsabile delle attività produttive dell'impresa e del controllo di tali attività in accordo con le procedure del Sistema di Qualità aziendale. La funzione Produzione può essere articolata in varie unità (ad esempio processi produttivi, assemblaggio finale, processi speciali, linea di volo, ecc.) e includere settori collegati alla produzione (Ingegneria di Produzione, magazzino, manutenzione, ecc.).

In relazione alle dimensioni dell'impresa, possono essere previste più funzioni produzione per settori omogenei o per dislocazione delle attività produttive.

Il responsabile della funzione Produzione, o del particolare settore produttivo, deve assicurare che tutta la produzione dell'impresa o del proprio settore sia conforme ai dati di progetto e, nel caso di prodotto finito, in condizioni per l'impiego sicuro.

4.1.5 Qualificazione del Personale

In base alle disposizioni di cui al 21A.145 della Parte 21, sia la consistenza numerica che la competenza del personale responsabile dell'impresa, sono soggetti a valutazione da parte del team di certificazione.

La definizione dei criteri di qualificazione del personale è una delle responsabilità del Sistema Qualità dell'impresa e spetta alla funzione Qualità verificarne l'adeguatezza. Nell'appendice 2 sono riportate le linee guida per l'accettazione del personale responsabile.

Per ciascun candidato, destinato a ricoprire una posizione di responsabilità all'interno dell'organizzazione di produzione, deve essere presentato all'ENAC il modello EASA Form 4, corredato dalle informazioni richieste.

4.1.6 Certifying Staff

L'esercizio del privilegio di emettere la documentazione di conformità di prodotti, parti e equipaggiamenti e il rilascio dei permessi di volo è attribuito, in via esclusiva, ai Certifying Staff dell'impresa. Quest'ultimi non possono dipendere dalla funzione Qualità. Non è richiesta la certificazione EASA o ENAC dei Certifying Staff.

L'ENAC definisce le caratteristiche del personale adibito all'esecuzione di specifiche attività,



quali, ad esempio, i controlli non distruttivi (CND) e le saldature, nel Regolamento Tecnico. Le linee guida per la valutazione dell'esperienza e delle conoscenze dei Certifying Staff sono riportate nell'appendice 3 della presente Circolare.

4.2 Parte 21 Capitolo F - Impresa di Produzione senza approvazione

Il rilascio della Lettera di Autorizzazione è di norma applicabile all'impresa per la quale ricorre una o più delle seguenti condizioni (rif. GM 21A.124):

- produzione di prodotti, parti, equipaggiamenti di tecnologia semplice;
- ratei di produzione limitati;
- piccola organizzazione.

Il Capitolo F non prevede particolari requisiti sull'organizzazione. L'impresa dovrà istituire un sistema di controllo della produzione in grado di assicurare la conformità degli articoli prodotti ai dati di progetto applicabili e l'impiego sicuro. Tale sistema dovrà essere rispondente a quanto previsto nel paragrafo 21A.126 della Parte 21 (Sistema di verifica della produzione).

4.2.1 Personale responsabile

La ditta dovrà identificare le seguenti funzioni:

- a) Responsabile dell'impresa: tale persona costituisce il riferimento dell'ENAC per tutti gli aspetti, anche non prettamente tecnici, che coinvolgono più settori dell'impresa o che richiedono l'impegno di risorse. Egli/ella corrisponde all'Accountable Manager, di cui al paragrafo 4.1.1, per le imprese approvate secondo il Capitolo G;
- b) Personale autorizzato alla firma delle Dichiarazioni di Conformità di cui al 21A.130 della Parte 21. Per tale personale dovrà essere presentato il curriculum vitae. L'esperienza e le conoscenze saranno valutate dal team di certificazione. Le caratteristiche del personale autorizzato all'emissione delle dichiarazioni di conformità dovranno essere equivalenti a quelle riportate nelle linee guida, in Appendice 2, per il responsabile della produzione.

5. MANUTENZIONE

5.1 Manutenzione di aeromobili di nuova costruzione

Il paragrafo 21A.163(d), della Parte 21, conferisce ai detentori del POA, che ne facciano richiesta, il privilegio di effettuare la manutenzione degli aeromobili di nuova costruzione, da essi stessi prodotti. Tale attività è finalizzata al mantenimento delle condizioni di



Circolare

NAV-45C

Imprese di Produzione Regolamento CE 1702/2003 Parte 21
Capitoli F e G

24/3/2010

pag. 10 di 21

aeronavigabilità, come previsto nell'AMC 21A.163(d), ma non oltre il momento in cui le applicabili regole operative richiedono che la manutenzione sia effettuata da una organizzazione di manutenzione approvata (Regolamento CE 2042/2003). Le imprese di costruzione autorizzate secondo il capitolo F della Parte 21, dovranno ottenere apposita approvazione per effettuare la manutenzione degli aeromobili da essi prodotti, in accordo al Regolamento CE 2042/2003.

6. PRIVILEGI

La Parte 21, nel paragrafo 21A.163, descrive i privilegi che possono essere rilasciati alle sole imprese di produzione approvate secondo il Capitolo G:

1. ottenere il rilascio del Certificato di Aeronavigabilità e del Certificato Acustico, senza ulteriori dimostrazioni, nel caso di aeromobili completi dietro presentazione di una dichiarazione di conformità (EASA Form 52);
2. rilasciare certificati di riammissione in servizio (EASA Form 1) senza ulteriori dimostrazioni per altri prodotti, parti e equipaggiamenti;
3. eseguire la manutenzione di aeromobili nuovi, di produzione propria, e rilasciare un certificato di riammissione in servizio (EASA Form 53) in merito agli interventi effettuati;
4. rilasciare un permesso di volo, in accordo al paragrafo 21A.711(c), secondo le procedure concordate con l'ENAC per la produzione, e ove la stessa impresa di produzione controlli in base alla sua approvazione la configurazione dell'aeromobile e ne attesti la conformità, l'approvazione delle condizioni di volo secondo il paragrafo 21A.710(b).

Nessun privilegio è riconosciuto alle imprese autorizzate secondo la Parte 21 Capitolo F, in quanto le dichiarazioni di conformità firmate dall'Impresa assumono rilevanza verso l'esterno solo dopo la convalida dell'ENAC.

7. DESCRIZIONE DEI PROCESSI DI RILASCIO DEL POA E DELLA LETTERA DI AUTORIZZAZIONE

7.1 Parte 21 Capitolo G - Approvazione delle imprese di produzione (POA)

I processi di rilascio, mantenimento e variazione significativa del Certificato POA sono condotti dalla Direzione Operazioni dell'ENAC, competente nell'area geografica dove si trova il luogo principale dell'attività dell'impresa richiedente.



Circolare

NAV-45C

Imprese di Produzione Regolamento CE 1702/2003 Parte 21
Capitoli F e G

24/3/2010

pag. 11 di 21

Ad essi partecipa la Direzione Manutenzione e Produzione, attraverso un'attività mirata, principalmente, all'implementazione in campo nazionale della normativa comunitaria e alla verifica dell'uniforme applicazione delle procedure interne su tutto il territorio nazionale. L'elenco delle Direzioni Operazioni dell'ENAC e i loro recapiti si possono ottenere visitando il sito dell'Ente all'indirizzo www.enac.gov.it alla voce Organizzazione.

Il processo di rilascio dell'approvazione POA può essere schematizzato nelle seguenti fasi principali.

7.1.1 Presentazione della domanda

L'impresa deve inviare la domanda di rilascio dell'approvazione, firmata dall'Accountable Manager, alla Direzione Operazioni dell'ENAC competente per territorio, utilizzando il modulo EASA Form 50, disponibile sul sito dell'Ente.

Nel caso in cui l'impresa abbia più stabilimenti, dislocati sul territorio nazionale, la struttura dell'Ente responsabile della conduzione del processo di rilascio dell'approvazione è, di norma, la Direzione Operazioni competente nel territorio dove si trova lo stabilimento principale dell'impresa.

In accordo alla GM 21A.151, la tabella A riporta in Appendice 1 le attività per le quali è possibile richiedere l'approvazione, mentre i privilegi ottenibili sono riportati nel paragrafo 21A.163 della Parte 21 (cfr. paragrafo 6) .

Alla domanda il richiedente dovrà allegare:

a) il Manuale dell'Impresa di Produzione (POE), oppure un suo estratto, che in questa fase conterrà, almeno, le seguenti informazioni:

1. l'organigramma,
2. compiti e responsabilità delle funzioni aziendali,
3. la portata delle abilitazioni,
4. la descrizione delle risorse umane, degli stabilimenti e del Sistema Qualità.

b) copia del pertinente certificato di iscrizione dell'impresa alla Camera di Commercio.

7.1.2 Manuale dell'Impresa di Produzione (POE) e relazione di rispondenza

Una volta che la domanda di rilascio dell'approvazione è stata accettata dall'ENAC, l'impresa deve presentare il Manuale dell'Impresa di Produzione, se non già trasmesso in precedenza.

Nel POE devono essere contenute le informazioni descritte nel paragrafo 21A.143 (Manuale dell'Impresa) della Parte 21. Al manuale, deve essere allegata una relazione di rispondenza



Circolare

NAV-45C

Imprese di Produzione Regolamento CE 1702/2003 Parte 21
Capitoli F e G

24/3/2010

pag. 12 di 21

rispetto ai requisiti applicabili della Parte 21, sotto forma di riferimenti incrociati, ovvero per ciascun paragrafo dovrà essere indicata la procedura (o le procedure) che l'organizzazione intende mettere in atto per il suo completo soddisfacimento.

Nel caso l'impresa sia già in possesso di altre tipologie di approvazione (ad esempio DOA, Parte 145, ISO etc), le procedure previste dal 21A.139(b) (Sistema Qualità) possono essere sviluppate descrivendo sinteticamente le politiche generali nel POE e facendo esplicito riferimento, nello stesso, ad eventuali procedure in uso per le altre approvazioni (rif. GM 21A.143), purché siano estendibili al POA.

In ogni caso, per gli aspetti di natura formale, connessi con lo specifico requisito regolamentare (21A.143), e per gli espliciti riferimenti nel Certificato di Approvazione, il POE dovrà avere una sua specifica identità.

Non è richiesta esplicita approvazione, in calce, da parte dell'ENAC, perché il POE in ogni caso è approvato nell'ambito del processo di rilascio dell'approvazione. E' opportuno ribadire che, in ogni momento, fa fede il Manuale dell'Impresa di Produzione nell'edizione e nello stato di aggiornamento in cui si trova la copia in possesso della Direzione Operazioni competente.

Il Manuale dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato, in modo da rispecchiare la reale situazione organizzativa dell'impresa, le attività produttive e le procedure in uso. Apposita procedura dovrà essere predisposta per la gestione degli emendamenti e la loro trasmissione all'ENAC per accettazione.

Una sezione del manuale dovrà contenere la descrizione delle capacità produttive dell'impresa (scopo dell'attività) suddivise per linee di prodotto, identificando il relativo accordo di coordinamento (ad esempio DOA-POA arrangement) con il detentore dell'approvazione del progetto.

La sezione dovrà inoltre richiamare il sistema adottato dall'impresa per gestire nel dettaglio la configurazione produttiva riconducibile all'approvazione. A titolo di esempio, il documento strutturato nella forma di elenco delle parti (noto come capability list) non è soggetto ad approvazione diretta dell'ENAC, purché il suo contenuto rispecchi le limitazioni riportate nella suddetta sezione del manuale.



Circolare

NAV-45C

Imprese di Produzione Regolamento CE 1702/2003 Parte 21
Capitoli F e G

24/3/2010

pag. 13 di 21

Le sezioni del POE, espressamente richiamate nella seconda pagina del Certificato di Approvazione (EASA Form 55 Pagina B – Condizioni dell'Approvazione) costituiscono parte integrante dello stesso.

Pertanto, le eventuali modifiche alle suddette sezioni sono oggetto di preventiva approvazione del team ENAC, in accordo a quanto disposto nel paragrafo 21A.147 della Parte 21 (Modifiche all'impresa di produzione approvata).

7.1.3 Accertamenti e verifiche

La Direzione Operazioni competente ricevuta la domanda dell'impresa, incarica un/una professionista della conduzione degli accertamenti preliminari, finalizzati alla verifica dell'accettabilità della domanda e dell'eleggibilità del richiedente. Contestualmente avvia anche le verifiche di natura amministrativa, secondo quanto disposto nel Regolamento delle Tariffe dell'Ente.

Qualora necessario, il/la professionista incaricato(a) degli accertamenti potrà chiedere all'impresa di integrare la documentazione tecnica presentata con la domanda, al fine di avere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione della stessa.

La Direzione Operazioni informerà il richiedente dell'esito della valutazione a conclusione degli accertamenti preliminari.

In caso di esito positivo sarà nominato un team di certificazione, la cui composizione sarà comunicata, formalmente, all'impresa. Il team, come primo atto, convocherà la ditta per la 1^a riunione di certificazione. Nel corso della stessa, sarà presentato il piano delle attività che il team intende mettere in atto per verificare la rispondenza della ditta ai requisiti applicabili della Parte 21.

Di norma, il team che svolge gli accertamenti per il rilascio dell'approvazione è il medesimo che condurrà l'attività di sorveglianza continua (mantenimento dell'approvazione) dopo il rilascio.

Nel caso in cui l'esito della valutazione della domanda dell'impresa fosse stato negativo, la Direzione Operazioni informerà il richiedente delle cause che non consentono l'avvio del processo di rilascio dell'approvazione. In questo caso non si potrà procedere con gli accertamenti fintantoché non saranno rimosse le suddette cause.

**Circolare****NAV-45C**Imprese di Produzione Regolamento CE 1702/2003 Parte 21
Capitoli F e G

24/3/2010

pag. 14 di 21

Prima dell'avvio delle verifiche presso lo stabilimento (o gli stabilimenti) dell'impresa, il team provvederà all'accettazione del personale responsabile, identificato nel paragrafo 21A.145(c) della Parte 21, tramite un colloquio. A tale scopo, per ciascun candidato, dovrà essere presentato il modello EASA Form 4, indicando la posizione organizzativa che intende ricoprire e le pertinenti esperienze qualificanti.

Nell'appendice 2 sono indicate le linee guida per l'accettazione del personale responsabile.

Passo successivo è la valutazione dei contenuti del manuale dell'impresa da parte del team. Gli eventuali rilievi emersi saranno comunicati alla ditta per la loro risoluzione.

L'impresa deve predisporre ed eseguire un piano di audit, che le permetta di verificare la piena conformità dell'organizzazione ai requisiti regolamentari applicabili. I risultati delle verifiche dovranno essere resi disponibili al team dell'ENAC.

Quest'ultimo avvierà le proprie verifiche secondo un piano di audit che sarà notificato alla ditta con adeguato anticipo, e comunque solo dopo che la stessa abbia completato gli accertamenti di rispondenza ai requisiti applicabili.

Nel corso degli audit il team dovrà essere accompagnato da un rappresentante della funzione Qualità dell'impresa, allo scopo di garantire che la ditta sia a conoscenza, in tempo reale, di ogni eventuale rilievo emerso. Sarà cura del team leader organizzare, quando necessario, delle riunioni intermedie con il personale responsabile dell'impresa, per comunicare gli esiti delle verifiche in corso.

Al termine degli accertamenti, il team leader ENAC indirà la riunione finale, alla quale dovranno partecipare l'Accountable Manager e le persone responsabili dell'impresa, nel corso della quale saranno comunicate le conclusioni dell'attività condotta.

Nel caso fossero emersi dei rilievi di livello 1, 2 o 3 (fare riferimento al paragrafo 21A.158 "Non conformità" della Parte 21, per le definizioni associate a ciascun livello) quest'ultimi saranno comunicati per iscritto all'impresa.

La ditta dovrà impegnarsi a porre in atto le relative azioni correttive nei modi e nei tempi concordati con il team di certificazione.



Il rilascio della certificazione POA è possibile anche con alcuni rilievi di livello 2 aperti, purché non superiori a tre, a condizione che la loro piena risoluzione sia possibile entro tre mesi dalla data del rilascio dell'approvazione e non si renda necessaria un'ulteriore verifica da parte del team ENAC.

7.1.4 Emissione del Certificato di Approvazione

Conclusi gli accertamenti tecnici con esito favorevole, la Direzione Operazioni rilascerà all'impresa il Certificato di Approvazione POA (EASA Form 55 pagina A), nel quale sono specificate le "Condizioni dell'Approvazione" (EASA Form 55 pagina B), ovvero lo scopo dell'attività, gli stabilimenti e i privilegi concessi alla ditta.

7.2 Parte 21 Capitolo F – Imprese di produzione senza approvazione

I processi di rilascio, mantenimento e variazione della Lettera di Autorizzazione sono condotti dalla Direzione Operazioni competente nell'area geografica dove si trova il luogo principale dell'attività dell'impresa. Il processo di rilascio può essere schematizzato nelle seguenti fasi.

7.2.1 Presentazione della domanda

L'impresa che intende ottenere il rilascio della Lettera di Autorizzazione deve inviare la domanda alla Direzione Operazioni dell'ENAC, competente per territorio, sul modello EASA Form 60, firmata dal responsabile dell'impresa.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti di cui alla GM 21A.124(b)(2) e la copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

La Direzione Operazioni, ricevuta la domanda, incarica un/una professionista di valutare l'accettabilità e l'ammissibilità della richiesta ai sensi dei paragrafi 21A.122 e 21A.124. Contestualmente avvia le verifiche di natura amministrativa, secondo il Regolamento delle Tariffe dell'Ente.

Se necessario, il/la professionista incaricato(a) potrà chiedere all'impresa di integrare la documentazione tecnica presentata con la domanda, al fine di avere tutti gli elementi necessari per valutare l'ammissibilità della domanda e l'eleggibilità del richiedente.

La Direzione Operazioni informerà il richiedente dell'esito della valutazione a conclusione degli accertamenti preliminari.



Circolare

NAV-45C

Imprese di Produzione Regolamento CE 1702/2003 Parte 21
Capitoli F e G

24/3/2010

pag. 16 di 21

In caso di esito positivo, la Direzione Operazioni nominerà un team di certificazione, la cui composizione sarà comunicata, formalmente, all'impresa. Il team, come primo atto, convocherà l'impresa per la 1^a riunione di certificazione, nel corso della quale sarà presentato il piano delle attività che il team intende mettere in atto per verificare la rispondenza dell'impresa ai requisiti applicabili della Parte 21.

Di norma, il team che svolge gli accertamenti per il rilascio della Lettera di Autorizzazione è il medesimo che condurrà l'attività di sorveglianza continua (mantenimento dell'autorizzazione) dopo il rilascio.

Qualora l'esito della valutazione della domanda fosse stato negativo, la Direzione Operazioni informerà l'impresa delle cause che non consentono di avviare il processo di rilascio.

7.2.2 Manuale dell'Impresa

Il Manuale dell'Impresa deve contenere le informazioni di cui alla GM n. 1 del paragrafo 21A.125(b) della Parte 21. Qualora l'impresa fosse già in possesso di altre approvazioni (ad es. quale ditta di manutenzione), le informazioni di cui sopra possono essere sviluppate nella forma di "cross reference", in relazione alle procedure già approvate dall'ENAC.

Il manuale dovrà essere mantenuto aggiornato, in modo da rispecchiare costantemente la reale situazione organizzativa, le attività produttive e le procedure in uso.

7.2.3 Accertamenti e verifiche

Il team ENAC effettuerà le verifiche di rispondenza alla Parte 21 Capitolo F, secondo un programma notificato, con adeguato anticipo, all'impresa.

Al termine degli accertamenti il team indirà una riunione, alla quale dovrà partecipare il responsabile dell'impresa e il personale autorizzato al rilascio dei certificati di conformità, nel corso della quale saranno comunicati gli esiti degli accertamenti.

Gli eventuali rilievi, che non consentano il rilascio della Lettera di Autorizzazione, saranno comunicati per iscritto alla ditta. Quest'ultima dovrà mettere in atto un piano di azioni correttive, concordato con il team, per eliminare tutte le non conformità riscontrate.



Circolare

NAV-45C

Imprese di Produzione Regolamento CE 1702/2003 Parte 21
Capitoli F e G

24/3/2010

pag. 17 di 21

7.2.4 Emissione della Lettera di Autorizzazione

Conclusi gli accertamenti con esito favorevole, la Direzione Operazioni dell'ENAC rilascerà all'impresa la Lettera di Autorizzazione (modello EASA Form 65), che conterrà la descrizione dei prodotti / parti / equipaggiamenti per i quali è stata autorizzata a produrre, la quantità ed il numero di serie per ciascun particolare. La Lettera di Autorizzazione ha la validità massima di un anno a partire dalla data del rilascio.

Nessun privilegio è riconosciuto all'impresa autorizzata a produrre secondo la Parte 21 Capitolo F, in quanto l'EASA Form 52 o l'EASA Form 1 firmato dalla ditta, assume rilevanza verso l'esterno solo dopo la convalida dell'ENAC.

8. ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA CONTINUA

8.1 Parte 21 Capitolo G

L'attività di sorveglianza continua è specificata nella Parte 21, Sezione B paragrafo 21B.235, consiste in audit, che comprendono verifiche sia sul sistema che sul prodotto. Tali attività soddisfano gli aspetti del controllo tecnico ENAC sulle costruzioni aeronautiche previste nel Codice della Navigazione. Le attività di sorveglianza sull'impresa finalizzate al mantenimento del Certificato di Approvazione, hanno lo scopo di:

- 1.verificare che il Sistema Qualità continui a rispettare i capitoli applicabili della Parte 21 Sezione A;
- 2.verificare che l'organizzazione di produzione operi in accordo al manuale dell'impresa;
- 3.verificare l'efficacia delle procedure del manuale dell'impresa;
- 4.controllare, mediante verifiche a campione, gli standard di produzione dei prodotti, delle parti e equipaggiamenti prodotti attraverso prove a terra ed in volo (rif.21B.235).

L'esecuzione di dette attività è funzionale al mantenimento dell'approvazione POA. Ogni organizzazione di produzione sarà sottoposta a una completa verifica di rispondenza ai requisiti della norma ogni 24 mesi, con audit pianificati ed effettuati secondo un programma di sorveglianza continua. Il numero di audit potrà variare in funzione della complessità ed estensione dell'organizzazione e della criticità della produzione.

Dopo l'emissione del POA, ogni modifica significativa dell'organizzazione di produzione, come indicato nella GM 21A.147(a), deve essere preventivamente approvata dall'ENAC. L'impresa dovrà quindi presentare domanda di approvazione di tali modifiche (EASA Form 51) e dimostrare di continuare a soddisfare i Capitoli applicabili della Parte 21, prima della sua effettiva applicazione.

**8.2 Parte 21 Capitolo F**

La validità massima della Lettera di Autorizzazione è di 12 mesi, al termine dei quali dovrà essere emessa una nuova autorizzazione. Il piano degli accertamenti, condotti dal team di sorveglianza, deve essere inteso come piano delle ispezioni sul singolo prodotto, parte e/o equipaggiamento, in modo da costituire la base per l'esecuzione degli interventi richiesti nei paragrafi 21A.129(a), 21A.130(d) e 21B.120(c)(5) della Parte 21 e relative AMC e GM.

Le attività di sorveglianza sull'impresa finalizzate al mantenimento della Lettera di Autorizzazione, hanno lo scopo di:

- 1.verificare che l'impresa di produzione operi in accordo al manuale;
- 2.verificare la validità delle dichiarazioni firmate dall'impresa in relazione alla conformità dei prodotti e delle parti e equipaggiamenti ai dati di progetto applicabili.

Si ribadisce che le ispezioni ENAC non sollevano in alcun modo l'impresa dalle responsabilità previste nei paragrafi 21A.129 e 21A.130.

9. MODULISTICA

Tutta la modulistica citata nella presente Circolare è disponibile sul sito dell'ENAC all'indirizzo www.enac.gov.it, Essa può essere richiesta alla Direzione Operazioni alla quale si deve presentare la domanda di rilascio o alla Direzione Manutenzione e Produzione.

10. DECORRENZA

La presente Circolare entra in vigore a partire dalla data di pubblicazione.

Allegati:

Appendice 1: Tabella A - Classificazione dello scopo delle attività ai fini del POA

Appendice 2: Linee guida per l'accettazione del personale responsabile

Appendice 3: Linee guida per la valutazione dell'esperienza e delle conoscenze dei Certifying Staff

Il Direttore Generale
Dott. Alessio Quaranta

Appendice 1
Tabella A
Classificazione dello scopo delle attività ai fini del POA (rif GM 21.A151)

CODICE	ABILITAZIONE	PRODOTTI/CATEGORIE
A1	LARGE AEROPLANES	PER TIPO DI AEROMOBILE
A2	SMALL AEROPLANES	"
A3	LARGE HELICOPTERS	"
A4	SMALL HELICOPTERS	"
A5	AEROGIRI	"
A6	ALIANTI	"
A7	MOTOALIANTI	"
A8	PALLONI	"
A9	DIRIGIBILI	"
A11	VELIVOLI VLA	"
A12	ALTRI	"
B1	MOTORI A TURBINA	PER TIPO DI MOTORE
B2	MOTORI A PISTONI	"
B3	APU	PER TIPO DI APU
B4	ELICHE	PER TIPO DI ELICA
C1	EQUIPAGGIAMENTI	Per tipi generici di equipaggiamento (es. Pneumatici, altimetri ecc.) Esempi: <ul style="list-style-type: none"> • Avionici / COM / NAV • Sistemi computerizzati / Avionica / Motore / Aeromobile • Strumenti / meccanici / elettrici / giroscopici / elettronici • Meccanici / Idraulici / Pneumatici
C2	PARTI	Per tipi generici di parti (es. Ali, Carrelli, ecc) costituiscono esempi: <ul style="list-style-type: none"> • Strutturali metalliche / Non metalliche • Meccaniche / Idrauliche / Pneumatiche • Elettriche, Elettroniche
D1	MANUTENZIONE	PER TIPO DI AEROMOBILE
D2	EMISSIONE PERMESSI DI VOLO	PER TIPO DI AEROMOBILE

**Appendice 2**
Linee Guida per l'accettazione del Personale Responsabile**A) Ingegneria di Produzione**

1. Titolo di studio pertinente con le attività produttive dell'impresa;
2. Esperienza professionale adeguata nello specifico settore della produzione e relative conoscenze di base;
3. Conoscenza delle norme e dei regolamenti aeronautici in relazione alle attività produttive dell'impresa;
4. Conoscenze adeguate delle tipologie di prodotto, parti, equipaggiamenti oggetto dell'abilitazione dell'impresa e relative conoscenze di base.
4. Conoscenza delle procedure, dei processi e delle tecnologie in uso presso l'impresa;
5. Conoscenza della lingua nella quale sono scritte le procedure dell'impresa e la documentazione del detentore del progetto.

Le conoscenze di base e l'esperienza di cui sopra saranno valutate nel corso di un colloquio.

B) Quality Manager

1. Titolo di studio pertinente con l'attività da svolgere;
2. Esperienza professionale nel settore della qualità adeguata alla specifica attività produttiva e alla complessità dell'impresa;
3. Conoscenza delle norme e dei regolamenti pertinenti con l'attività da svolgere;
4. Conoscenza delle materie relative ai Sistemi Qualità ed alle metodologie di auditing;
5. Conoscenza delle procedure dell'impresa;
6. Conoscenza della lingua nella quale sono scritte le procedure dell'impresa e la documentazione del detentore del progetto.

Le conoscenze di base e l'esperienza di cui sopra saranno valutate nel corso di un colloquio.

C) Funzione Produzione

1. Titolo di studio pertinente con l'attività da svolgere;
2. Conoscenze adeguate delle tipologie di prodotto, parti, equipaggiamenti oggetto dell'abilitazione dell'impresa e relative conoscenze di base, acquisite tramite titoli di studio, corsi di formazione;
3. Esperienza professionale adeguata alla specifica attività produttiva e alla complessità dell'impresa;
4. Conoscenza delle norme e dei regolamenti pertinenti con l'attività da svolgere;
5. Conoscenza delle tecniche e delle problematiche relative ai controlli di qualità;
6. Conoscenza delle procedure dell'impresa e dei processi / tecnologie impiegate dall'impresa;
7. Conoscenza della lingua nella quale sono scritte le procedure dell'impresa e la documentazione del detentore del progetto.

Le conoscenze di base e l'esperienza di cui sopra saranno valutate nel corso di un colloquio.

**Circolare****NAV-45C**Imprese di Produzione Regolamento CE 1702/2003 Parte 21
Capitoli F e G

24/3/2010

pag. 21 di 21

Appendice 3**Linee guida per la valutazione dell'esperienza e delle conoscenze del Certifying Staff**

1. Idoneità fisica a svolgere le mansioni richieste;
2. Conoscenza della lingua nella quale sono scritte le procedure dell'impresa e la documentazione del detentore del progetto.
3. Titolo di studio adeguato all'attività da svolgere;
4. Conoscenza delle normativa aeronautica pertinente con l'attività da svolgere;
5. Conoscenza delle procedure, dei processi e delle tecnologie in uso presso l'impresa;
6. Conoscenza delle tecniche relative ai controlli qualità;
7. Esperienza professionale adeguata alla complessità dell'attività da svolgere